COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

SETTORE MANUTENZIONI SERVIZI SUAP

Ufficio Manutenzioni e Servizi

Raccolta Ufficiale n. 64 del 01/02/2019

OGGETTO: **Affidamento in concessione della rete di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento del Comune di Castellana Grotte con destinazione riuso irriguo. Determina a contrarre. Indizione della procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli artt. 164 e 173 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50.**
CIG 778465113B

IL RESPONSABILE

Premesso che

- il Comune di Castellana Grotte ha realizzato ed è proprietario di un impianto di affinamento per il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue, individuato come un comparto di trattamento terziario, strettamente connesso con l'impianto di depurazione dei reflui urbani a servizio del Comune;
- con Determinazione n. 9 del 01.02.2015 del Responsabile del Settore VI Lavori Pubblici, è stato affidato alla società ETP S.r.l. di Mola di Bari (BA) l'incarico tecnico-specialistico di supporto alle attività del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per: a) eseguire tutte quelle attività necessarie ad acquisire le necessarie conoscenze prodromiche a fornire risposte a quanto richiesto dalla Regione Puglia nel Tavolo Tecnico del 6 novembre 2014; b) predisporre una valutazione dei costi di gestione della rete irrigua e redigere il piano di utilizzo della risorsa idrica; c) predisporre opportuno bando e disciplinare per l'affidamento della gestione della rete irrigua;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 01.02.2016 è stato approvato il *"Piano di utilizzo delle acque reflue depurate ad uso irriguo"* e l'*"Atto di indirizzo"* per l'affidamento a terzi della gestione della rete di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento del Comune di Castellana Grotte con destinazione uso irriguo;
- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 07.04.2016 sono stati approvati: il *"Piano di utilizzo delle acque reflue depurate ad uso irriguo"*, con l'aggiornamento dei valori di portata in arrivo; l'*"Atto di indirizzo"* per l'affidamento a terzi della gestione della rete di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento del

Comune di Castellana Grotte con destinazione uso irriguo, seguendo la procedura di gara informale di cui all'art. 30 del D.Lgs 163 del 2006; lo schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse;
- con Deliberazione giuntale della Regione Puglia n. 1170 del 26.07.2016 è stato approvato il *"Piano di Gestione del sistema di utilizzo delle acque reflue recuperate"* e lo schema di *"Protocollo d'Intesa"* per l'assunzione in gestione e l'avvio all'esercizio dell'impianto di affinamento per il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue affluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell' agglomerato di Castellana Grotte;
- con Determinazione n. 101 del 03/11/2016 del Responsabile del Settore VI Lavori Pubblici del Comune di Castellana Grotte è stato individuato quale aggiudicatario provvisorio il *"Consorzio Riuso Acque – Castellana Grotte"*, invero unico partecipante alla procedura di gara, tanto in virtù di un ribasso offerto pari a due anni sulla durata della concessione del servizio ed un ribasso sul prezzo al mc dell'acqua reflua affinata all'utente finale pari al 20% e dunque pari ad € 0,472 al mc;
- con successiva Determinazione n. 110 del 23.11.2016 del Responsabile del Settore VI Lavori Pubblici del Comune di Castellana Grotte, all'esito delle prescritte verifiche in ordine ai requisiti di natura generale e speciale autodichiarati in sede di gara, il Comune di Castellana Grotte ha definitivamente aggiudicato e, per l'effetto, disposto l'affidamento della Concessione del Servizio di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento comunale con destinazione riuso irriguo e dei servizi (es. controlli, analisi, manutenzione, ecc..) ed opere (es. rete di distribuzione, vasche, elettropompe, ecc.) connesse in favore del *"Consorzio Riuso Acque – Castellana Grotte"* in qualità di Concessionario;
- in data 24.03.2017, presso la sede dell'Assessorato Regionale alle Infrastrutture e Mobilità è stato sottoscritto tra la Regione Puglia, l'AIP, il Comune di Castellana Grotte e l'AQP S.p.a., il protocollo d'intesa per l'assunzione in gestione ed avvio all'esercizio dell'impianto di affinamento per il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellana Grotte da parte dell'AQP S.p.a.;

atteso che:
- il Consorzio Riuso Acque – Castellana Grotte ha, da ultimo, inteso avanzare formale istanza volta allo scioglimento da ogni vincolo *ex* art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016;
- il Consorzio Riuso Acque – Castellana Grotte risulta essere stato l'unico partecipante alla procedura di gara bandita con Determina del Settore VI n. 81 del 26/08/2016;
- si rende pertanto necessario provvedere con sollecitudine a bandire nuova procedura di gara volta all'individuazione di un nuovo soggetto concessionario della rete di distribuzione della acque reflue affinate;
- con determina n. 58 del 12/03/2018 del Settore VI è stata revocata la determina n. 110 del 23/11/2016, adottata dal Settore VI Lavori Pubblici, e pertanto l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento comunale con destinazione riuso irriguo e dei servizi ed opere connesse, a favore del "Consorzio Riuso Acque – Castellana Grotte" con sede in Castellana Grotte, P.I. n. 07902950729;

rilevato che:
- ai sensi dell'art. 167 del D.lgs. n. 50 del 2016, il valore di una concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi;
- tra le innovazioni più significative approntate dal nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione vi è certamente la disciplina concorrenziale dettata in tema di affidamento di concessioni. All'affidamento di concessioni sono dedicate numerose previsioni, inserite in diverse Parti del testo normativo, tra queste, assumono peculiare rilevanza le definizioni generali di cui all'art. 3: in particolare, le lettere *uu), vv), zz)* si occupano, rispettivamente, di "*concessione di lavori*", "*concessione di servizi*" e "*rischio operativo*". Inoltre all'istituto concessorio è dedicata l'intera Parte III del Codice: nel dettaglio, il Capo I stabilisce i principi generali in materia; il Capo II delinea le garanzie procedurali; il Capo III disciplina la fase dell'esecuzione del rapporto. Nello

specifico, e in estrema sintesi, nell'ambito dei Principi Generali vengono definiti: l'oggetto e l'ambito di applicazione delle disposizioni della Parte Terza (art. 164); le caratteristiche del rischio e dell'equilibrio economico-finanziario nelle concessioni (art. 165); il principio di libera amministrazione delle autorità pubbliche (art. 166); i metodi di calcolo del valore delle concessioni (art. 167); la durata delle concessioni (art. 168); i caratteri e la disciplina dei c.d. "*contratti misti di concessione*" (art. 169). Tra le *Garanzie Procedurali*, invece, vengono specificati: i requisiti tecnici e funzionali da porre a base della documentazione di gara per l'affidamento della concessione (art. 170); le garanzie procedurali nei criteri di aggiudicazione (art. 171); la selezione e valutazione qualitativa dei candidati (art. 172); i termini, i principi e i criteri di aggiudicazione (art. 173). Infine, gli artt. 174 e ss. recano norme relative alla fase di esecuzione del contratto di concessione, con riguardo, in particolare, a: subappalto; modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia; cessazione, revoca d'ufficio, risoluzione per inadempimento e subentro;

considerato che:
- con D.G. n. 04 del 16/01/2018 è stato nominato il geom. Onofrio Simone nuovo RUP del *Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate nel Comune di Castellana Grotte*
- si è reso necessario dotare il R.U.P. e l'Ufficio di un adeguato supporto tecnico, vista anche la specificità della materia e la strettissima tempistica rinveniente dagli obblighi assunti con la firma del protocollo d'intesa dello scorso 24.03.2017;
- sulla scorta del calcolo del corrispettivo (valore stimato concessione € 3.470.399,2; D.05 *"Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale;* voci *"QbIII.04 Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma"* e *"QbIII.10 Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto 0,0400"* previste per la progettazione esecutiva) è stato stimato un importo inferiore ad € 40.000,00 si è proceduto con determina n. 21 del 24/01/2018 ad un affidamento, ai sensi della lett. a), comma 2) dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, in favore della Società di Ingegneria - Engineering Tecno Project S.r.l. da Mola di Bari, coesistendono motivi di carattere economico, di rispetto dei tempi e valutazioni curriculari;
- in data 29/05/2018 la E.T.P. srl trasmetteva a mezzo PEC, acclarata al prot. al n. 3269 in data 30/05/2018, i seguenti documenti:
  - bozza capitolato speciale descrittivo e prestazionale rev02;
  - bozza disciplinare di gara rev02;
  - bozza *fac-simile* delle dichiarazioni da prodursi da parte degli operatori economici concorrenti rev00;
  - bozza bando GURI rev00;
  - bozza bando GUCE rev00.

- con D.C.C. di Castellana Grotte n. 32 del 09/11/2018 è stato deliberato:
  - *"di affidare in concessione a terzi la gestione della rete di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento del Comune di Castellana Grotte con destinazione riuso irriguo con le procedure di legge, garantendo le più ampie forme di pubblicità, secondo quanto previsto dagli artt. 3, comma 1, lettera vv), 35, comma 1, lett. a), art. 95, comma 4, nonché dall'art. 164 e seguenti del D.lgs. n. 50 del 2016;*
  - *di conferire al Responsabile del VI Settore – Manutenzioni-Servizi-SUAP, geom. Onofrio SIMONE individuato quale R.U.P, formale mandato a provvedere a tutti gli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione."*
- a partire dal 18 ottobre 2018, ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale, è diventato obbligatorio l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione e che pertanto è risultato necessario aggiornare le bozze trasmesse;

Tanto premesso:

Vista la delibera di Giunta Comunale n.155 del 06/10/2017 di modifica dell'assetto Organizzativo dell'Ente "macrostruttura";

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 19257 del 27/12/2018, relativo al conferimento dell'incarico per le funzioni di Responsabile del Settore VI – Manutenzione – Servizi- SUAP;

Accertata la competenza del Settore alla trattazione di questo Procedimento;

Visto il D.Lgs.n.267 del 18.08.2000 di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

Ritenuto di dover procedere all'indizione di gara da avviare mediante procedura aperta, per l'affidamento in concessione del sistema di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento comunale con destinazione riuso irriguo e dei servizi ed opere connesse con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli artt. 164 e 173 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;

Dato atto, inoltre, che:

- con Deliberazione del 28.07.2014 la Giunta dell'Unione dei Comuni Montedoro approvava uno schema di convenzione per la gestione, in associazione con altri enti locali, delle funzioni di Centrale Unica di Committenza;
- detto schema di convenzione veniva recepito da questo Comune con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 07.06.2016, e sottoscritto dal Sindaco pro-tempore in data 14.06.2016;

Visti gli artt. 2, comma 4, e 7, comma 5, della richiamata convenzione per la gestione associata della CUC presso l'Unione dei Comuni Montedoro, secondo i quali i dipendenti dei Comuni associati che assumono, di volta in volta, la veste di R.U.P. (art. 31 del D.lgs. 50/2016) sono abilitati ad operare in nome e per conto della Centrale Unica di Committenza in forza di una previa investitura ad opera del Sindaco del Comune di provenienza, l'Ente locale provvede ad emettere un formale provvedimento di assegnazione all'Ufficio Unico del personale da distaccare;
Viste le circolari (prot. Unione n. 248/2015 e successive) diramate dalla Centrale Unica di Committenza nelle quali, con riferimento alle modalità di espletamento dei procedimenti di gara è precisato, fra l'altro, che le *procedure di aggiudicazione di appalti pubblici rientranti nella competenza della C.U.C. possono essere suddivise in tre fasi:*

1. la prima fase, che va dalla programmazione dei lavori, servizi e forniture all'approvazione della determina a contrarre, è gestita interamente da ciascun singolo Comune che, tramite la U.O. competente, provvederà ad approvare i relativi atti, trasmettendo al coordinatore della Centrale Unica di Committenza la determinazione a contrarre;
2. la seconda fase, che va dalla determinazione di approvazione della documentazione di gara all'aggiudicazione provvisoria, è di competenza della Centrale Unica di Committenza che gestisce questo segmento procedimentale tramite il R.U.P. distaccato dal Comune di volta in volta interessato;
3. la terza fase, che va dall'aggiudicazione definitiva alla sottoscrizione del contratto, è gestita interamente dal singolo Comune tramite la U.O. competente; in questa fase il responsabile della U.O. competente opera anche per conto della C.U.C. relativamente alle operazioni di gestione delle schede generate all'interno del "Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG)";

Visti gli obblighi di pubblicità dei bandi di gara come previsto dall'art. 72 del D.Lgs. 50/2016;
Atteso che con determina n. 884 del 13/12/2018 è stato affidato alla Info srl da Barletta il servizio di pubblicazione (indizione di gara e esito di gara) su GUCE, GURI, testate nazionali e locali, sul sito del Ministero delle Infrastrutture al costo di € 694,53 oltre Iva 22%, oltre spese bolli (€ 16,00) per complessivi € 863,33 per ciascuna pubblicazione;
Ritenuto anticipare la spesa di € 1.726,66, (somma già impegnata con determina n. 884 del 13/12/2018) fermo restando che la stessa dovrà essere rimborsata dall'aggiudicatario, come previsto

dall'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Atteso che con determina n. 884 del 13/12/2018 è stata impegnata e liquidata la somma pari ad € 600,00 quale contributo di gara che la Stazione appaltante è tenuta a versare all'ANAC, in base alla Delibera ANAC n. 1377 del 21/12/2016;

Visti :
- l'art. 107 del T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e *smi;*
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il Decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50";*
- la Delibera ANAC n. 1377 del 21/12/2016;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016;
- il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;
- l'art. 147-bis, c.1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Viste le vigenti disposizioni di legge in materia;

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte;

DETERMINA

1. DI AVVIARE le operazioni di gara mediante procedura aperta telematica, tramite la CUC MONTEDORO, per l'affidamento in concessione del sistema di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento comunale con destinazione riuso irriguo e dei servizi ed opere connesse con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli artt. 164 e 173 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;

2. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 167 del Codice, il valore complessivo della Concessione, pari ad € 3.644.399,20, non costituisce in ogni caso affidamento per l'aggiudicatario ed il Comune di Castellana Grotte, con la predetta procedura non assume alcun impegno e/o obbligo di qualsivoglia natura rispetto al predetto valore, rimanendo ad esclusivo rischio dell'operatore lo svolgimento delle attività oggetto della concessione. Pertanto, per quel che concerne le modalità di pagamento, si specifica che, trattandosi di concessione di servizi ex artt. 3, comma 1, lettera vv) e 164 del Codice, il corrispettivo consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, come sarà meglio dettagliato nel disciplinare di gara;

3. DI DARE ATTO che con determina n. 884 del 13/12/2018 è stato affidato alla Info srl da Barletta il servizio di pubblicazione (indizione di gara e esito di gara) su GUCE, GURI, testate nazionali e locali, pubblicazione sul sito del Ministero delle infrastrutture al costo di € 694,53 oltre Iva 22%, oltre spese bolli (€ 16,00) per complessivi € 863,33 per ciascuna pubblicazione, ed impegnata la relativa somma al cap 1220.05;

4. DI DARE ATTO che la spesa di € 1.726,66, per la pubblicazione dell'indizione e dell'esito di gara dovrà essere rimborsata dall'aggiudicatario, come previsto dall'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" ;

5. DI DARE ATTO che la somma di € 1.726,66 è stata pertanto accertata sul cap. 735 dell'entrata;

6. DI TRASMETTERE copia della presente determinazione:
- alla Società di Ingegneria - Engineering Tecno Project S.r.l., assistente al RUP per la gara in oggetto;
- all'ufficio Ragioneria per gli adempimenti successivi.

Il presente atto viene trasmesso alla Segreteria per la raccolta ufficiale e per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo web www.comune.castellanagrotte.ba.it/, dopo la sottoscrizione dello stesso da parte del Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 153 co.5 del D.Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile dell'istruttoria

Patrizia Mastrosimini

Il Responsabile del Settore
Geom. Onofrio Simone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Castellana Grotte

Documento firmato digitalmente